



ISDE Italia Medici per l'ambiente- Treviso

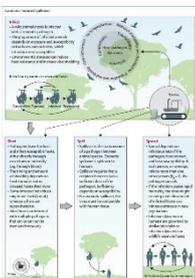
www.isde-treviso.it

Care e cari soci di ISDE Treviso,

a nome del Direttivo di ISDE Treviso, invio a voi e alle vostre famiglie gli auguri di una serena Pasqua, assieme a una riflessione che credo possiate condividere, copiata da recenti documenti nazionali ed internazionali.



Tutti gli organismi scientifici nazionali ed internazionali concordano sulla gravità della crisi climatica che rappresenta già ora una grande minaccia per la salute globale e nelle proiezioni future un rischio inaccettabilmente alto di eventi potenzialmente catastrofici. Future pandemie emergeranno più spesso, si diffonderanno più rapidamente, arrecheranno più danni all'economia mondiale e determineranno la morte di più persone rispetto a quelle uccise dal Covid-19, qualora non si cambi l'approccio al problema passando dalla REAZIONE - agire dopo che il problema si è verificato - alla PREVENZIONE.[...]Disponiamo di prove scientifiche solide indicanti che le stesse attività umane che causano il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità causano anche il rischio di pandemia attraverso i loro impatti sull'ambiente. La nostra impronta ecologica ci avvicina sempre di più alla fauna selvatica in aree prima inaccessibili del pianeta, il commercio, anche per collezionismo, porta questi animali nei centri urbani. La costruzione di strade con un ritmo senza precedenti comporta in molte aree una deforestazione senza seguire criteri di sostenibilità, al tempo stesso la bonifica e lo sfruttamento massiccio dei territori per fini agricoli, nonché i viaggi e il commercio ormai globale, ci rendono estremamente sensibili ai patogeni come i coronavirus.



Non è possibile non modificare in modo radicale quello che è stato fatto finora. Le decisioni prese nei prossimi mesi possono "bloccare" i modelli di sviluppo economico che arrecheranno danni permanenti e crescenti ai sistemi ecologici che sostengono la salute umana e i mezzi di sussistenza oppure, se presi con saggezza, possono promuovere un mondo più sano, più giusto e più verde (OMS Prescription for a healthy and green recovery from COVID-19, 2020).



Improvvisamente i grandi temi ambientali sono all'ordine del giorno e diventano i "sogni" del recovery fund (o meglio Next generation Eu). [...] Priorità per l'Italia: energie rinnovabili, decarbonizzazione, politiche dei trasporti, agricoltura. Tutto nella logica dei co-benefici per la salute, come oggi prescrive il decalogo dell'Organizzazione mondiale della sanità [...]. Non si tratta solo di fare di più, ma anche di agire in modo diverso. E ci sono degli aspetti che vanno chiariti subito, che non hanno bisogno dell'attesa delle grandi strategie internazionali, e che possono essere i presupposti delle azioni future: tra questi è fondamentale **porre il tema dei co-benefici per la salute** al centro delle attività di prevenzione di tutto il Sistema Sanitario Nazionale. L'ambiente ha una grande influenza sulla salute e sulla comparsa delle malattie, ma sono le modalità di sviluppo e i comportamenti umani che cambiano radicalmente l'ambiente e quindi sono responsabili della salute. Sono le modalità di sviluppo e i comportamenti umani, dunque, che occorre modificare e la medicina e la sanità pubblica hanno un ruolo rilevante.

Puntare a questi obiettivi è l'augurio che facciamo a voi e alle vostre famiglie. Buona Pasqua.

Per ISDE Treviso

Giacomo Toffol

Pensieri estratti da: Cambiamenti climatici e pandemie: cambiare prima che sia troppo tardi
www.isde.it/cambiamenti-climatici-e-pandemie-cambiare-prima-che-sia-troppo-tardi
Ambiente e salute, l'urgenza dei sogni (Francesco Forastiere)
<https://www.arpae.it/it/notizie/ambiente-e-salute-l-urgenza-dei-sogni>